



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4570 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13636 - Data adozione: 20/09/2017

Oggetto: L.77/2009 - OCDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015 - DGRT 1321/2016 - Esito istruttoria delle domande di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione sismica su edifici privati, e formazione della graduatoria unica regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2017

Numero interno di proposta: 2017AD015752

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 24 giugno 2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", con la quale è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, articolato su 7 annualità (2010- 2016);

Viste le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014 e n. 293 del 26 ottobre 2015 relative rispettivamente alle annualità 2012, 2013 e 2014 del suddetto Fondo;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale del 19/12/2016, n. 1321 "L.77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico - Definizione dei requisiti e dei criteri per l'attribuzione delle risorse relative alle annualità 2012-2013-2014 per interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Approvazione delle direttive tecniche regionali D.1.11";

Ricordato che con la sopra citata Delibera sono stati individuati come destinatari del Fondo, i Comuni in zona sismica 2;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale del 02/05/2017, n. 446 "L.77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico – Finanziamenti a interventi di prevenzione sismica su edifici privati. DGRT 1321/2016: ulteriori specifiche per contributi concessi alle imprese";

Dato atto che le citate Direttive regionali D.1.11, contengono le istruzioni generali illustrative dei criteri, modalità e fasi degli interventi di prevenzione sismica su edifici privati, e le modalità per l'attivazione dei Comuni interessati, compreso il fac-simile del "Bando tipo", al fine della predisposizione dei bandi da parte dei Comuni;

Preso atto che i Comuni interessati, a seguito degli incontri preliminari tenuti con il competente Settore della Regione Toscana, hanno approvato i bandi pubblici di selezione, ai sensi degli artt. 14 delle citate Ordinanze CDPC e dell'art. 5 delle citate direttive regionali D.1.11;

Dato atto che i Comuni interessati hanno acquisito le domande dei soggetti privati valutando la completezza e la correttezza delle stesse e la veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle citate direttive regionali D.1.11;

Dato atto che entro le scadenze previste dai singoli bandi comunali e dalle Direttive regionali D.1.11, sono state trasmesse alla Regione Toscana n. 672 domande di contributo, da parte di n. 77 Comuni, definendo per ciascun soggetto un punteggio e un relativo contributo sulla base dei criteri e modalità previste dalle Ordinanze e dalle direttive regionali D.1.11 e sulla base delle dichiarazioni rese;

Specificato che le domande di contributo trasmesse dai Comuni alla Regione sono quelle ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria effettuata in sede comunale, ad eccezione dei Comuni di Bibbiena, Mulazzo, Radicofani e Scarperia e San Piero, che hanno inoltrato tutte le domande istruite, comprese quelle non ammissibili, che sono riportate in allegato 1;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi delle sopra richiamate Ordinanze CDPC e delle direttive regionali D.1.11 e dopo aver acquisito le suddette domande da parte dei singoli Comuni,

provvede alla formulazione e pubblicazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e degli edifici ammissibili e finanziabili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco di cui all'allegato 1 relativo agli edifici privati esclusi dal contributo perché in assenza dei requisiti previsti dalle Ordinanze;

Ritenuto di approvare in allegato 2 al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale, la graduatoria degli edifici privati ammissibili al contributo in cui sono riportati il punteggio e il contributo assegnabile;

Considerato che, come previsto dalla DGRT 1321/2016, si deve dare priorità al finanziamento degli interventi per i 7 comuni della Valtiberina (Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino) in quanto oggetto di studio di pericolosità specifico, concedendo con priorità il contributo economico ad interventi su questi comuni fino al limite massimo del 20% dell'intero ammontare delle risorse disponibili;

Dato atto che, sulla base della graduatoria di cui all'allegato 2, dell'applicazione del criterio di priorità sui 7 comuni della Valtiberina indicato al paragrafo precedente, ed in relazione alla disponibilità finanziaria stanziata dalla citata DGRT 1321/2016, risulterebbero ammissibili e finanziabili gli interventi di cui all'allegato 3;

Ritenuto di mantenere valida la graduatoria degli edifici privati ammissibili a contributo di cui all'allegato 2, per consentire l'eventuale finanziamento di ulteriori interventi in seguito a nuove disponibilità di risorse per le medesime finalità;

Dato atto che l'approvazione degli interventi ammissibili e finanziabili di cui all'Allegato 3 non costituisce un'assegnazione di contributi a favore dei soggetti beneficiari e, pertanto, nessuna obbligazione giuridica passiva sorge a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di specificare che la tempistica per la presentazione dei progetti esecutivi al Comune e al Settore regionale competente per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 65/14, di cui agli artt. 14 comma 6 delle citate Ordinanze CDPC e 7 delle Direttive regionali D.1.11, decorrerà dai successivi atti di impegno delle risorse;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la graduatoria degli edifici privati ammissibili a contributo ai sensi delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014 e n. 293 del 26 ottobre 2015, di cui all'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco di cui all'Allegato 1 relativo alle domande escluse dal contributo perché in assenza dei requisiti previsti dalle citate Ordinanze;

3. di approvare l'elenco di cui all'Allegato 3 dei soggetti che, sulla base della disponibilità finanziaria stanziata con DGRT 1321/2016 e dei criteri di priorità di finanziamento dalla stessa stabiliti, risultano ammissibili e finanziabili, specificando che tale elenco non costituisce un'assegnazione di contributi a favore dei soggetti beneficiari e, pertanto, nessuna obbligazione giuridica passiva sorge a carico del bilancio regionale;

4. di prevedere che con il decreto di ammissione a finanziamento degli interventi e con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni su cui l'intervento si realizza, sarà perfezionata l'obbligazione giuridica passiva nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di mantenere valida la graduatoria degli edifici privati ammissibili a contributo (allegato 2), per consentire l'eventuale finanziamento di ulteriori interventi in seguito a nuove disponibilità di risorse per le medesime finalità;

6. di informare i Comuni, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, dell'approvazione della graduatoria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *domande escluse*
86b7c02d00b11ec131fbf1bee8a6e4e33259619faedc1bc380648d09110c5a79

- 2 *Domande ammissibili*
f4db80fd30f602ae1a6cde33d20783170353d1d58572a44e1c4bf0a56595a695

- 3 *Domande ammissibili e finanziabili*
1543fbc0f5453db894d1b05c996a52830cdc7c815a69b73480f599476dfbe706

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE